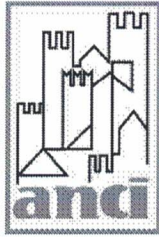


18-4-2024



CONFERENZA UNIFICATA

18 aprile 2024

Informativa per il confronto in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 1, c. 3, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile", , sullo stato di aggiornamento dei piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, previsti dall'articolo 3 della legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", nonché dei connessi adempimenti dei Comuni.

Nel prendere atto del riepilogo dello stato di aggiornamento dei piani regionali previsti dall'articolo 3 della legge 21 novembre 2000, n. 353, in vista dell'avvio della stagione estiva, che ancora una volta si prevede come potenzialmente molto pericolosa per il rischio incendi, si esortano le Amministrazioni competenti a procedere quanto prima con la conclusione dei documenti di programmazione o con la loro revisione annuale che dovrebbe avvenire prima dell'avvio della campagna annuale di contrasto agli incendi boschivi. Dal quadro sottoposto all'attenzione della Conferenza Unificata risulterebbero approvati i piani e il loro relativo aggiornamento annuale previsto dalla legge **per le sole Regioni Abruzzo, Liguria e Lombardia**. Le Regioni Basilicata e Molise - oltre al Friuli Venezia Giulia, la Valle d'Aosta, le Province autonome di Bolzano e Trento, al netto delle rispettive autonomie - **semberebbero non disporre di un piano vigente**. Mentre per le altre regioni, invero la maggioranza, appare come ad oggi **mancante la revisione annuale**.

Preme in questa sede ricordare la rilevanza dell'aggiornamento annuale dei piani regionali AIB, stabilita dall'art. 3, c. 3 della legge n. 353/2000, in quanto il piano AIB dovrebbe, fra le altre cose, individuare elementi basilari per la lotta attiva da svolgere nell'anno di riferimento, quali le aree percorse dal fuoco nell'anno precedente, rappresentate con apposita cartografia, le aree trattate con la tecnica del fuoco prescritto, la consistenza e la localizzazione dei mezzi, degli strumenti e delle risorse umane, oltre alla localizzazione delle vie di accesso e dei tracciati spartifuoco, delle fonti di approvvigionamento idrico e la previsione economico-finanziaria delle attività previste nel piano stesso.

Si coglie l'occasione per rivolgere **al Ministro della Protezione Civile la richiesta di avviare un confronto di merito rispetto ai contenuti dei piani regionali**. Rivolgiamo **al Ministro della Protezione Civile anche la richiesta di promuovere un ulteriore momento di confronto unitario con le Amministrazioni competenti dedicato ad un aggiornamento circa l'impiego delle risorse stanziato con il DL n. 120/21**, quali misure di contrasto agli incendi boschivi; in particolare, rispetto allo sviluppo delle aree interne e il finanziamento degli enti territoriali come programmati dal PNRR Missione 2, componente 4, per la realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio del territorio cui si aggiungono gli eventuali ulteriori Fondi PNRR individuati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica allo scopo.